

# Monte Orello

Testi di Filippo Brancoli, Foto di Filippo Brancoli e archivio APT

## Località di partenza:

Regione Toscana, Provincia di Livorno, Portoferraio, Frazione Picchiaie

## Tipo di itinerario:

a piedi

## Fondo stradale:

Fuori strada

## Difficoltà a piedi:

Turistica

## Dislivello in salita (m):

357 m

## Dislivello in discesa (m):

357 m

## Quota massima raggiunta (m):

377 m

## Tempo (hh:mm):

2:00

## Periodo consigliato:

primavera, d'estate è comunque uno degli itinerari più freschi.

## Cartografia:

Multigraphic, Carta turistica e dei sentieri, Isola d'Elba, 1:25000

## Segnavia:

saltuaria, in parte sul sentiero n. 64

## Uffici informazioni:

Per informazioni su tutta la Costa Toscana:  
[www.toscanaacosta.it](http://www.toscanaacosta.it) Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago toscano, Calata Italia 26 - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba  
Tel. 0565 914671  
Fax 0565 914672  
[www.arcipelago.turismo.toscana.it](http://www.arcipelago.turismo.toscana.it)  
[info@aptelba.it](mailto:info@aptelba.it)

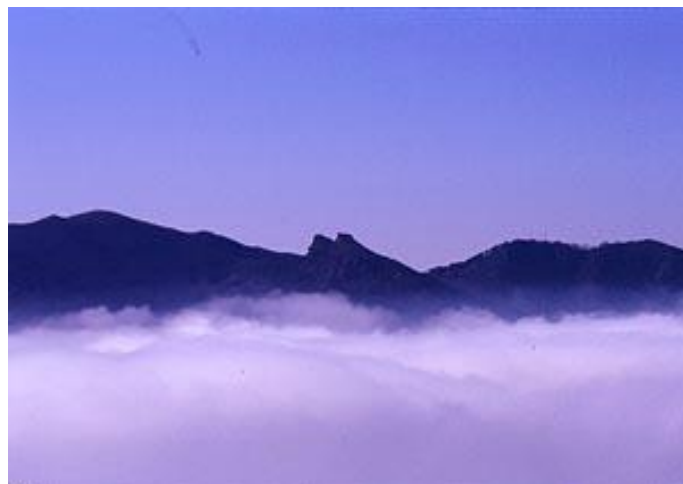
## Accesso al percorso e note:

Sulla provinciale che collega Capoliveri a Portoferraio incontriamo una deviazione sterrata che parte in salita, nei pressi dell'indicazione Trattoria riportata sulla cartina. Sono presenti alcuni cartelli, tra cui uno per Le Picchiaie.

Sulla provinciale che collega Capoliveri a Portoferraio incontriamo una deviazione sterrata che parte in salita, nei pressi dell'indicazione Trattoria riportata sulla cartina. Sono presenti alcuni cartelli, tra cui uno per Le Picchiaie. Questa era la strada che metteva in comunicazione la zona orientale dell'Elba con quella interna di Campo, arrivando sulla via del Colle Reciso. Proseguiamo salendo fino ad incrociare una asfaltata che

# TREKKING

ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA



Un itinerario in un ambiente di media montagna in cui anche d'estate si può godere del fresco dell'ombra dei pini. Questo sentiero conduce al Monte Orello e faceva parte di una serie di percorsi che collegavano i bunker delle vette utilizzati durante la seconda guerra e da cui si gode di una vista a 360° su questa parte dell'isola.



Unione Europea  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

# www.trekking.it

attraversiamo per immetterci nuovamente nel bosco con le indicazioni per monte Orello. Al successivo bivio affrontiamo una curva a gomito verso sinistra e manteniamo la direzione fino ad arrivare nei pressi del Ranch Antonio, dove si trova un grande quadrante dei sentieri. Scopriamo che il nostro percorso è adesso il n. 64 e ci dirigiamo ancora in salita per incontrare una serie di deviazioni. Alla prima teniamo la sinistra e alla seconda andiamo dritti per proseguire oltre la segnalazione per una casa privata ed arrivare, presente il segnavia n. 64, al punto di partenza e di arrivo di un piccolo circuito che percorreremo attorno alla vetta del monte Orello.

Iniziamo l'anello giungendo velocemente ad un bivio: in salita si trova un colle su cui possiamo salire per ammirare la ripida cresta orientale dell'isola con la fortezza del Volterraio nel mezzo. Scendiamo da questo colle ed arriviamo presso un casottino verde e al successivo bivio ci indirizziamo in discesa. Scendiamo ancora e senza prendere deviazioni andiamo dritti in mezzo ai pini. Questi alberi che ci riparano dal sole sono una recente opera di rimboschimento e possiamo capirlo meglio, oltre che osservando la distanza costante che li separa, se continuiamo l'avvicinamento ai fortini presenti sulla vetta.

Arriviamo ad un grande pianoro dove si presentano tre percorsi e la cessa frangi fuoco che segue il crinale; noi scendiamo per quello sulla sinistra e ritroviamo poco dopo la cessa al nostro fianco. Continuiamo sulla sinistra, attraversiamo la linea anti-incendio e sbuchiamo in una zona aperta sul versante che si affaccia sopra Lacona e sul mare, in direzione sud. Sullo sfondo, ben riconoscibile, il monte Capanne. Affrontiamo questo bel tratto sulla costa del monte arrivando sopra la valle del molino e in vista del monte Petriciao, prima del quale parte un sentiero a sinistra che ignoriamo. Da qui raggiungiamo un punto in cui avevamo trovato tre deviazioni e la cessa: risaliamo ripidi proprio camminando sul percorso di contenimento per gli incendi che ci porta su una vetta dove si trova un bunker. Potrebbe non apparire costruito in una posizione ideale, ma dobbiamo immaginarlo senza i pini attorno. Oltre a questa, sul monte Orello che ci attende di fronte e a pochissima distanza, si trovava una seconda fortificazione ed entrambe erano in vista di una terza sul monte Tambone, tra Lacona e Campo. Andiamo così sulla vetta che ci attende da dove si ha una bella vista su Portoferraio e scendiamo in direzione ovest per appena pochi metri, incontrando sulla destra un sentiero che porta a sbucare nei pressi della fattoria monte Orello, dal cui bivio eravamo passati all'andata, all'inizio del circuito. Quindi possiamo tornare sui nostri passi o girare a sinistra e percorrere la carrabile che porta alla strada di Colle Reciso dopo essere passata da una sorgente.

Questo itinerario fa parte di una raccolta che La Rivista del Trekking, in collaborazione con le APT della Costa Toscana, ha dedicato ai più bei percorsi escursionistici di questo comprensorio. Una serie di itinerari che ci condurranno alla scoperta di luoghi affascinanti e ci consentiranno di conoscere meglio un territorio dal grande fascino naturalistico e culturale.

